

partite attive e passive della gestione dei residui. Tale revisione ha riguardato, per quanto concerne i residui passivi, 279 capitoli su 496 e 16.628 registrazioni di impegni; per quanto concerne i residui attivi, 1.360 registrazioni di accertamenti distribuite su 8 capitoli. La revisione di cui trattasi ha consentito di rispondere alle sollecitazioni formulate in tal senso delle Autorità vigilanti e, nel contempo, di far fronte alle attività dell'Ente attraverso il recupero al bilancio di risorse indispensabili, considerata la contrazione del contributo finanziario dello Stato.

Per quanto concerne gli avanzi le poste più rilevanti riguardano: **a)** i Progetti Finalizzati il cui avanzo è stato quasi interamente applicato al bilancio 1992 a causa, come si è accennato, del programmato slittamento di alcuni progetti; **b)** l'attività ordinaria, a seguito dell'azione di razionalizzazione degli interventi e di contenimento delle spese correnti, effettuata dall'Ente al fine di recuperare risorse finanziarie per l'esercizio successivo.

Complessivamente, dei 305 miliardi che costituiscono l'avanzo 1991, ben 269 sono già stati applicati al bilancio 1992. Ciò fornisce una documentata prova della necessità per l'Ente di adottare forme di rimodulazione programmata degli impegni al fine di consentire l'equilibrio economico.

Il **Quadro 1.5** fornisce una dettagliata disaggregazione della situazione attuale dei residui passivi che risultano, a tutto il 1991, pari a 1.306 miliardi di lire. La diminuzione dell'importo del 1991 rispetto a quello del 1990 (1.496 miliardi) testimonia l'impegno dell'Ente finalizzato al miglioramento della gestione di tali residui. È opportuno, al riguardo, segnalare la situazione concernente i residui passivi dei capitoli relativi ai funzionari delegati, che registrano, nel 1991, una diminuzione, rispetto al 1990,

di 51 miliardi di lire. Ciò a dimostrazione che vanno consolidandosi i miglioramenti dovuti alle azioni intraprese dall'Amministrazione, particolarmente a partire dall'esercizio 1989, che hanno determinato l'inversione di tendenza rispetto al costante aumento dei residui passivi medesimi.

L'esercizio 1991 è stato anche determinante per l'attività di smaltimento del controllo sui rendiconti arretrati. Nel corso del 1991 sono state erogate ai funzionari delegati L. 269.999.964.000, con un lieve incremento rispetto al 1990. Tali erogazioni sono state effettuate mediante emissione di 7.236 mandati, con una diminuzione, rispetto al 1990, di 550 mandati (-7%) compensata con l'aumento dell'importo medio per mandato, passato da L. 34.588.000 del 1990 a L. 37.313.000 (+7,8%).

Il rapporto tra erogazioni e regolarizzazioni è andato progressivamente migliorando. Tale rapporto indica che nel 1988 venivano effettuate regolarizzazioni corrispondenti al 55 per cento delle erogazioni; nel 1989 il rapporto era salito al 67%, nel 1990 al 75%, nel 1991 al 79%.

Tale intensa attività, peraltro, non ha ridotto l'impegno dell'amministrazione in altri settori. Come può riscontrarsi dal **Quadro 1.6**, detto impegno risulta spesso accresciuto, concretizzandosi in un maggior numero di atti amministrativo-contabili. E ciò a fronte della invarianza nel numero del personale addetto, che ha, quindi, notevolmente migliorato la propria produttività.

Una delle voci più rilevanti di residui passivi è quella riferibile ai contratti di ricerca stipulati dal CNR con soggetti terzi nell'ambito dei Progetti Finalizzati. Si tratta, in particolare, di 203 miliardi di lire la cui ritardata erogazione è dovuta alla necessità di utilizzare norme (DPR 696/79) o istruzioni dirette del Ministero del Tesoro, non adeguate a rendere più veloce la spesa.

L'applicazione di queste norme, nel caso di contratti di ricerca, determina considerevoli ostacoli allo sviluppo delle attività di ricerca programmate con conseguenti danni anche di tipo finanziario. Si registra ad esempio una divaricazione, dati i diversi meccanismi di erogazione, tra lo svolgimento di attività di ricerca dei Centri e degli Istituti del CNR rispetto alle attività svolte dalle Industrie o da altri Enti che partecipano agli stessi programmi. Ciò determina, soprattutto nel caso di attività coordinate, come quelle che si svolgono nei Progetti Finalizzati, notevoli difficoltà per la collaborazione. Per superare queste difficoltà sono state previste opportune innovazioni nel nuovo regolamento di contabilità.

I residui passivi concernenti le spese immobiliari trovano motivazione nell'avvio di grandi lavori edilizi per il completamento della rete delle Aree di ricerca distribuite geograficamente su tutto il territorio nazionale. Sarebbe poco oculato per il CNR iniziare lavori di ingente importo senza un polmone finanziario alle spalle. In caso contrario le ben note difficoltà di finanziamento da parte dello Stato potrebbero determinare il blocco dei lavori in corso, con evidenti problemi di vario tipo.

I residui passivi inerenti al settore borse di studio trovano fondamento nelle particolari forme di finanziamento (vedi Legge 1/8/1988 n. 326) concernente "borse di studio per giovani laureati e diplomati residenti nel Mezzogiorno" e nella complessa procedura prevista dal vecchio regolamento. Le norme previste nel nuovo regolamento, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31/12/1991, dovrebbero, già a partire dal 1992, assicurare una notevole accelerazione nella procedura connessa all'erogazione delle borse di studio.

Infine, l'entità dei residui connessi con gli oneri relativi al personale appare nell'ambito della norma, in

quanto una serie di operazioni contabili o di pagamenti devono essere riferiti a situazioni maturate al 31 dicembre e quindi eseguibili solo nel nuovo esercizio. Si citano, ad esempio, gli accantonamenti delle indennità di anzianità, i versamenti degli oneri fiscali e previdenziali relativi alle retribuzioni di dicembre, i versamenti ancor più differiti di altri oneri previdenziali. Inoltre tra i residui risultano anche parte degli oneri connessi ai conguagli di competenza in applicazione del DPR 171/91, conguagli da versarsi agli interessati solo a seguito di complesse verifiche amministrative.

I residui attivi hanno subito una lievitazione (da 490 a 532 miliardi di lire) e ciò documenta, ancora una volta, la vischiosità registrata rispetto all'effettivo incasso di somme dovuta all'Ente da parte dello Stato o Enti terzi. L'incremento nei residui attivi è correlato sostanzialmente:

- a) ai ritardi nell'erogazione di fondi da parte del MISM, in esecuzione delle due convenzioni stipulate nel 1991 a parziale attuazione dell'intesa di programma (trattasi di 18 miliardi di lire);
- b) ai ritardi nell'erogazione del contributo da parte del Ministero del Tesoro per la definitiva sistemazione degli assegnisti ex legge n. 285/1977 (trattasi di 15 miliardi di lire);
- c) agli sfasamenti temporali tra maggiori accertamenti ed incassi dovuti ad una più intensa attività di prestazione di servizi per conto di terzi.

Infine le voci nominalmente più rilevanti nella determinazione dei residui sono costituite per 342 miliardi di lire dalle quote ancora da "accertare" delle erogazioni ai funzionari delegati. Si tratta, in effetti, di fondi già erogati dall'Ente ai propri funzionari delegati e da questi già utilizzati, in attesa di rendicontazione; per 96 miliardi

di lire da crediti connessi a trasferimenti dello Stato; per 64 miliardi di lire da somme da riscuotere su contratti attivi di ricerca e prestazioni di servizi.

Le entrate del bilancio 1991 complessivamente accertate ammontano a 1.644.220 milioni di cui:

- 1.141.510 milioni da trasferimenti da parte dello Stato o settore pubblico allargato;
- 41.705 milioni da prestazioni di servizio;
- 40.718 milioni da proventi patrimoniali e riscossioni di crediti;
- 4.400 milioni da trasferimenti in conto capitale;
- 19.169 milioni di entrate varie o non classificabili in altre voci;
- 396.716 milioni da partite di giro.

A fronte di tali disponibilità, integrate con l'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti per 321.501 milioni, il CNR ha impegnato spese per 1.783.259 milioni, di cui:

- 1.876 milioni per gli Organi deliberanti;
- 519.639 milioni per spese di personale compresi gli oneri riflessi e le indennità di anzianità;
- 442.307 milioni per acquisizioni di beni di consumo e servizio;
- 177.783 milioni per contributi di ricerca, borse di studio ed altri trasferimenti passivi;
- 84.943 milioni per investimenti di natura immobiliare;
- 133.499 milioni per acquisizione di beni strumentali;
- 5.821 milioni per oneri tributari;
- 5.957 milioni per partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari;
- 10.696 milioni per spese non classificabili ed altre voci;
- 4.017 milioni per concessione di crediti e anticipazioni;
- 396.716 milioni per partite di giro.

Al fine di agevolare le valutazioni sul conto consuntivo, le spese sono analizzate nell'**Allegato B** con riferimento alla classificazione per tipologia di intervento e per disciplina di ricerca, e nell'**Allegato C** con riferimento alla tipologia degli interventi per i singoli Progetti Finalizzati. Le assegnazioni attribuite agli Organi di ricerca sono riepilogate per tipologia di intervento e per disciplina nell'**Allegato D**.

Per quanto concerne il patrimonio dell'ente, si rileva che esso ha registrato, nel 1991, un incremento di lire 51.000 milioni al netto degli ammortamenti calcolati in lire 109.761 milioni.

L' incremento lordo riguarda:

- gli immobili, per lire 42.466 milioni;
- le attrezzature scientifiche, per lire 104.453 milioni;
- i libri, per lire 10.263;
- i mobili e gli automezzi, per lire 5.266 milioni;
- i brevetti per lire 5.000 milioni (cfr. altro punto della relazione).

Le altre voci patrimoniali non finanziarie hanno subito un incremento pari a lire 9.164 milioni.

La voce "trasferimenti per investimenti in attesa dei buoni di carico" costituisce una posta transitoria dei conti stessi e si riferisce alle erogazioni effettuate a terzi, di norma Università, per acquistare beni inventariabili necessari allo svolgimento di ricerche sostenute finanziariamente dal CNR. L'inventariazione dei beni acquistati avviene sulla base dei rendiconti presentati via via dalle Università, determinando l'incremento delle specifiche voci patrimoniali e la corrispondente diminuzione della suddetta posta transitoria.

La voce "residui di investimento (passivi meno attivi)" indica la differenza tra il valore dei beni mobili ed

immobili in corso di acquisizione e le entrate per movimento di capitali in corso di riscossione (alienazione, ecc.). Trattasi, anche in questo caso, di una posta provvisoria che andrà modificandosi per effetto dei singoli pagamenti e riscossioni, i quali determineranno correlativamente incremento o decremento delle altre voci patrimoniali.

La voce "crediti di tesoreria per reversali da emettere" riguarda gli accreditamenti effettuati da terzi negli ultimi giorni dell'anno sul conto corrente postale intestato all'Ente. Di tali accreditamenti, l'Ente viene a conoscenza all'inizio dell'esercizio successivo, nel momento in cui l'Amministrazione postale trasmette i relativi certificati di accreditamento e gli estratti-conto. L'emissione della reversale da parte dell'Ente avviene nel momento del rispettivo accreditamento.

Le voci "finanziarie, cassa, residui attivi e passivi", hanno presentato un decremento differenziale di lire 395.706 milioni di lire derivato sostanzialmente da una "velocizzazione" della gestione pagamenti e quindi dal miglioramento della gestione dei residui passivi connessa anche all'attenta opera di revisione degli stessi iniziata dall'Ente.

Gli ammortamenti, come si è prima accennato, sono stati calcolati in lire 109.761 milioni e sono analizzati nel prospetto indicato con la **lettera E**.

I criteri utilizzati per il calcolo degli ammortamenti emergono dal citato allegato E; essi sono identici a quelli utilizzati per il conto consuntivo 1990 e sono conformi agli indirizzi a suo tempo concordati con le Amministrazioni di vigilanza.

Le variazioni patrimoniali derivanti dalla gestione finanziaria, come risulta dal **Quadro 1.7** trovano completa rispondenza con i totali delle entrate e delle spese in conto

capitale contabilizzati nel 1991.

In allegato al conto del patrimonio sono state elencate alcune componenti attive di maggior rilievo.

Il conto economico presenta un saldo corrispondente all'incremento del patrimonio netto dell'Ente. Le variazioni patrimoniali straordinarie attive e passive corrispondono:

- a) alle componenti non dipendenti dalla gestione finanziaria che hanno determinato l'incremento o il decremento dei cespiti patrimoniali, quali: alienazione a titolo gratuito, trasferimenti, donazioni e inventariazioni di beni acquisiti dall'Ente a seguito della rendicontazione di erogazioni effettuate a terzi, di norma Università, per l'acquisto di beni inventariabili necessari allo svolgimento di ricerche finanziate dal CNR. Questi ultimi movimenti sono bilanciati da corrispondenti diminuzioni della posta transitoria "trasferimenti per investimenti in attesa di buoni di carico";
- b) alle variazioni intervenute nelle partite attive e passive della gestione dei residui.

Infine, le dotazioni organiche e la situazione del personale in servizio al 31/12/1991 sono riportate nel **Quadro 1.8.**

Quadro 1.1 - Entità del contributo annuale dello Stato al CNR.**A) Assegnazioni annue in miliardi di lire correnti.**

	bilancio ordinario	PP.FF.	totale
1980	246	80	326
1981	310	105	415
1982	310	105	415
1983	369	131	500
1984	366	179	545
1985	412	188	600
1986	495	203	698
1987	590	210	800
1988	799	200	999
1989	765	100	865
1990	815	200	1015
1991	840	120	960
1992	854	226	1.080

B) Assegnazioni annue in miliardi di lire a valori costanti 1991.

	Indice inflazione	bilancio ordinario	PP.FF.	totale
1980	1,000	246	80	326
1981	0,849	263	89	352
1982	0,729	226	77	303
1983	0,636	235	83	318
1984	0,588	215	106	321
1985	0,525	216	99	315
1986	0,495	245	100	345
1987	0,458	270	96	366
1988	0,437	349	87	436
1989	0,416	318	42	360
1990	0,382	311	76	387
1991	0,356	299	43	342
1992	0,320	273	72	345

**Quadro 1.2 - Dati inerenti ai bilanci consuntivi dal 1984 al 1991 (escluse le partite di giro).
(In miliardi di lire).**

Contributo dello Stato:	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Bilancio ordinario	366	412	495	590	799	765	815	826
B.S. Mezzogiorno legge 326/88	-	-	-	-	25	25	25	-
Gruppi nazionali (protez. civile)	-	5	7	8	11	13	14	13
Progetti Finalizzati	179	188	203	210	200	100	180	133
Spazio	145	200	187	400	380	-	-	-
Laboratori "luce di sincrotrone"	-	-	-	-	21	35	35	35
Totale parziale	690	805	892	1.208	1.436	938	1.069	1.007
Altre entrate	28	33	105	48	85	79	123	240
Avanzo di esercizi precedenti	124	190	229	182	352	374	319	321
Totale entrate	842	1.028	1.226	1.438	1.873	1.391	1.511	1.568
Totale entrate escluso lo spazio	697	828	1.039	1.038	1.493	1.391	1.511	1.568
Avanzo a fine esercizio	163	213	182	352	606	319	321	305
Rapporto avanzo di esercizio/entrate totali	19	21	15	24	32	23	21	19
Residui passivi	889	1.043	1.356	1.545	1.845	1.503	1.470	1.271

Quadro 1.3 - Avanzo di Amministrazione al 31/12/1991.

	+/- entrate	variazione res. attivi	economie competenze	variazione res. passivi	totale avanzo	applicati al bilancio '92	maggiore avanzo '91
GN difesa catastrofi idrogeologiche	0	0	0	76.267.424	76.267.424	0	76.267.424
GN vulcanologia	0	0	0	0	0	0	0
GN difesa terremoti	0	0	0	368.232.862	368.232.862	0	368.232.862
Progetti finalizzati	0	0	2) 8.887.262.866	51.654.922.075	60.542.184.941	58.759.345.619	1.782.839.322
Borse NATO	92.394.517	0	3) 107.112.309	204.610.644	404.117.470	228.765.769	175.351.701
Progetto "Luce di sincrotrone"	0	0	16.253.340.000	701.658.095	16.954.998.095	16.954.998.095	0
Attività ordinaria	1) -571.871.487	-1.023.815.628	4) 131.665.227.696	69.130.415.909	199.199.956.490	173.103.577.761	26.096.378.729
BS Mezzogiorno Legge 1/8/86 n° 326	220.212.730	0	17.467.800.000	2.084.500.000	19.772.512.730	14.084.500.000	5.688.012.730
AgenSud Legge 64/86	0	0	5) 1.500.417.874	142.806	1.500.560.680	90.501	1.500.470.592
DM - MURST 2/8/1988	-1.117.257.000	0	6) 1.825.961.955	0	708.704.955	708.704.955	0
Intesa di programma CNR-MISM	0	0	7) 5.980.981.720	0	5.980.981.720	5.779.000.000	201.981.720
Progetto "Sistema lagunare veneziano"	0	0	151.200.000	0	151.200.000	151.200.000	0
TOTALI	-1.376.521.240	-1.023.815.628	183.839.304.420	124.220.749.815	305.659.717.367	269.770.182.350	35.889.535.017
Note:							
1) così composto							
attività ordinaria	9.173.371.951						
vendite immobile di Palermo	19.500.000.000						
fondi Legge 285/77	1.381.268.875						
recupero fondi intesa CNR-MISM	-21.000.000.000						
conto terzi	-9.626.512.303						
totale	-571.871.477						

2) di cui 523.345.619 dal cap 110301 relativi al maggiore avanzo 1990 - vGA n° 693 del 14/11/91

3) di cui 24155125 dal cap 110801 relativi al maggiore avanzo 1990 - vGA n° 693 del 14/11/91

4) di cui 3063457761 dal cap 110801 relativi al maggiore avanzo 1990 - vGA n° 693 del 14/11/91

5) di cui 90151 dal cap 110801 relativi al maggiore avanzo 1990 - vGA n° 693 del 14/11/91

6) di cui 708704955 dal cap 110801 relativi al maggiore avanzo 1990 - vGA n° 693 del 14/11/91

7) di cui 205.000.000 dal cap 110801 - vGA n° 693 del 14/11/91

Quadro 1.4 - Analisi dell'avanzo di Amministrazione al 31.12.1991. Categorie economiche e voci funzionali.
(Valori in milioni di lire).

	MISM	AgenSud legge 64/86	PP.FF.	Gruppi prot. civile	Luce di sincr.	NATO	Borse mezzog. 326/88	DM-MURST 2.8.88	Prog. Venezia	Attività ord.	Totale
Spese per gli organi dell'Ente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14	14
Oneri per il personale	99	-	-	-	-	-	-	-	-	2.538	2.637
Spese per i beni di consumo e servizi	3.825	-	351	-	-	-	-	48	-	15.688	19.912
Trasferimenti passivi	1.050	-	78	-	16.253	83	17.468	229	151	22.049	17.361
Oneri tributari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.033	1.033
Poste correttive e compensative di entrate correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	9
Spese non classificabili in altre voci	205	-	7.775	-	-	24	-	709	-	71.182	79.895
Acquisiz. di beni di uso durevole e opere imm.	-	813	-	-	-	-	-	-	-	1.326	2.139
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	802	687	683	-	-	-	-	840	-	12.418	15.430
Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.396	5.396
Concessioni di crediti e anticipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13	13
Variazione nei residui passivi	-	-	51.655	445	702	205	2.084	-	-	69.130	124.221
Variazione nei residui attivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1.024	-1.024
Magiori/minori entrate	-	-	-	-	-	92	220	-1.117	-	-572	-1.377
TOTALI	5.981	1.500	60.542	445	16.995	404	19.772	709	151	199.200	305.659

Quadro 1.5 - Analisi dei residui passivi al 31/12/1991 (valori in miliardi di lire).

A: Funzionari delegati		530
A1: Spese connesse ad anticipazioni già erogate	342	
A2: Spese i cui fondi di cassa devono essere ancora versati	188	
B: Contratti di ricerca nell'ambito dei Progetti Finalizzati		203
C: Spese immobiliari		139
D: Spese di personale compreso oneri sociali e conguagli DPR 171/91		105
E: Accantonamento indennità fine rapporto		80
F: Attività dei Comitati		30
F1: Contratti di ricerca	11	
F2: Contributi	-	
F3: Altri interventi	2	
F4: Borse di studio	17	
G: Attività di ricerca accordo di programma CNR-MISM		4
G1: Contratti di ricerca	-	
G2: Contratti di ricerca Progetti Strategici	3	
G3: Contributi	-	
G4: Contributi Progetti Strategici	1	
H: Altre attività di ricerca		73
H1: Contratti di ricerca Progetti Strategici	5	
H2: Contributi Progetti Strategici	-	
H3: Contratti di ricerca a carattere generale	2	
H4: Contributi a carattere generale	1	
H5: Contributi convenzione CNR - Regione Sicilia	-	
H6: Contratti di ricerca PS "Luce di sincrotrone"	-	
H7: Contratti di ricerca GN Protezione Civile	8	
H8: Convenzioni	19	
H9: Enti normatori	-	
H10: Grandi attrezzature	34	
H11: Relazioni internazionali	4	
I: Altre spese di formazione		48
I1: Borse Progetti Strategici	1	
I2: Dottorati di ricerca	5	
I3: Borse Mezzogiorno	22	
I4: Borse NATO	-	
I5: Borse Progetti Finalizzati	20	
L: Varie		94
L1: Brevetti	1	
L2: Iniziative di cui al D.M.-MURST 2/8/88	-	
L3: Ministero LL.PP. (ESRIM)	4	
L4: Progetto "Luce di sincrotrone"	16	
L5: Progetto "Sistema lagunare veneziano"	1	
L6: Spese di carattere genrale	44	
L7: Partite di giro	28	

TOTALE**1.306**

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Quadro 1.6 - Dati e indici significativi inerenti alla gestione amministrativo-contabile del CNR nel periodo 1984-1991.

Impegni e pagamenti (5A)

anni	Risorse di bilancio (Escluse le P.G.)		Provved. di impegno		Mandati di pagamento		Ammontare dei pagamenti	
	miliardi	indici	numero	indici	numero	indici	miliardi	indici
1984	840	100	13 430	100	38 132	100	522	100
1985	1.025	122	13 775	102	42 818	112	630	133
1986	1.214	144	14 195	105	39 605	104	823	148
1987	1.438	171	14 310	106	53 477	140	1.222	196
1988	1.673	223	14 557	108	45 661	118	1.224	196
1989	1.391	165	15 732	117	52.249	137	1.301	209
1990	1.511	180	15 576	116	63.920	167	1.582	254
1991	1.568	186	17 243	128	64.213	168	1.849	297

Dati relativi al personale (5B)

Dati relativi al personale (58)		escluso da ruoli di pagam.		del personale	
	miliardi	indici	nuove incl.	numero	indici
1984	126	100	100	260.000	100
1985	140	111	124	235.000	90
1986	142	112	143	230.000	88
1987	184	146	293	333.000	128
1988	233	185	540	285.000	109
1989	248	197	380	250.000	96
1990	286	227	295	253.000	97
1991	367	292	377	319.000	123

Gestione dei funzionari delegati (5C)

	importo erogazioni miliardi	Mandati di erogazione		miliardi	discarichi		
		numero	indici		indici	n° atti	indici
1984	110	4 665	100	34	100	4.088	100
1985	135	6 364	136	79	232	8.266	202
1986	142	6 339	135	95	279	8.612	210
1987	170	6 666	143	157	461	17.901	438
1988	189	6 256	134	159	467	11.164	273
1989	220	7 835	168	274	806	16.432	402
1990	269	7 711	165	317	932	19.080	466
1991	270	7 236	155	263	773	13.666	334

Gestione delle entrate (5D)

	Provvedimento di accertamento		reversali da incasso	
	numero	indici	numero	indici
1984	7.915	100	3 477	100
1985	7 402	93	5 360	154
1986	8.141	103	12 645	363
1987	8.738	110	37.349	1 074
1988	8.284	104	15 538	447
1989	7 287	92	13 900	399
1990	7 464	94	11 077	318
1991	7 035	89	10 336	297

Dati relativi all'IRPEF (5E)

	imposta gestita		soggetti trattati		operazioni trattate	
	miloni	indici	numero	indici	numero	indici
1984	26.537	100	11.028	100	113.000	100
1985	32.036	121	13 457	122	129.000	114
1986	31.976	120	13 146	119	131.000	116
1987	37.167	140	13 212	120	126.000	111
1988	51 075	192	14 348	130	137.000	121
1989	52 483	197	16 910	153	163.000	144
1990	65.105	245	17 622	159	182.000	161
1991	80.112	302	16 617	150	180.000	159

Dati relativi alla contabilità dei beni patrimoniali (5F)

	n° consegnatari	patrimonio netto	
		n° movimenti patrimoniali	miloni indici
1984	6 053	44.000	673 468 100
1985	6.953	54.000	774 553 115
1986	7 407	70.000	798 119 118
1987	7 890	90.000	1.068 255 158
1988	8.413	107.000	1.482 418 220
1989	9.173	135.000	1.236 456 183
1990	9.689	168.000	1.321.570 196
1991	10 686	206.000	1.367.570 203

Riepilogo atti contabili trattati (5G)

	accertamenti	revers.	impegni	mandati	pagamenti personale	documenti fiscali	documenti patrimoniali	totali
1984	7.915	3 477	13 430	38 132	260.000	113.000	44.000	479.954
1985	7 402	5 360	13 755	42 818	235.000	129.000	54.000	487.335
1986	8.141	12 645	14 195	39 605	230.000	131.000	70.000	505.586
1987	8 738	37 349	14 310	53 477	333.000	126.000	90.000	662.874
1988	8 284	15 583	14 557	45 661	285.000	137.000	107.000	613.085
1989	7.287	13 900	15 732	52 249	250.000	163.000	135.000	637.168
1990	7 464	11 077	15 576	63.920	253.000	182.000	168.000	701.037
1991	7 035	10.336	17 243	64.213	319.000	180.000	206.000	803.827

Quadro 1.7 - Dimostrazione dalle concordanze tra movimenti finanziari di bilancio, di natura patrimoniale, e le variazioni del patrimonio derivanti dalla gestione finanziaria.

Incrementi patrimoniali dipendenti dalla gestione finanziaria		
totale pagamenti del Titolo II	260.035.190.461	
dedotti i pagamenti per indennità di anzianità	-39.168.963.175	
dedotti i versamenti al Fondo quiescenza	-562.000.000	
dedotti i pagamenti per restituzione di depositi a cauzione	-17.456.750	
Totale incrementi patrimoniali		220.286.770.536

Diminuzione patrimoniali dipendenti dalla gestione finanziaria		
residui passivi del Titolo II	410.157.469.537	
dedotti i residui passivi per investimento dell'indennità di anzianità	-76.588.624.625	
dedotti i residui attivi per entrata in c/capitale	-49.218.345.970	
dedotto l'ammontare dei residui passivi/attivi per investimenti al 31.12.1990	-249.635.094.716	
ammontare riscossioni per entrate in c/capitale esercizi precedenti e esercizio 1991	-72.428.290.050	
ammontare di riscossioni per entrate ammortamento cartelle fondiarie	-957.000.000	
ammontare riscossioni per alienazioni immobili, macchinari ed autovetture	-19.555.807.561	
ammontare riscossioni per titoli e prestiti	-3.273.831.287	
Totale diminuzioni patrimoniali		61.499.524.672

Quadro 1.8 - Dotazioni organiche e situazione del personale in servizio al 31.12.1991.

		dotazioni organiche	personale in servizio
	Dirigente di generale	6	6
	Dirigente di I fascia	13	12
	Dirigente	15	11
I	Dirigente di ricerca	452	321
	Dirigente tecnologo	40	-
II	Primo ricercatore	1.005	1.070
	Primo tecnologo	80	-
III	Ricercatore	1.456	1.348
	Tecnologo	80	117
IV	Collaboratore tecnico Enti di ricerca	426	393
	Funzionario di amministrazione	231	48
V	Collaboratore tecnico Enti di ricerca	596	590
	Funzionario di amministrazione	230	381
	Collaboratore di amministrazione	51	51
VI	Collaboratore tecnico Enti di ricerca	681	739
	Collaboratore di amministrazione	78	77
	Operatore tecnico	231	226
VII	Collaboratore di amministrazione	125	121
	Operatore tecnico	347	321
	Operatore di amministrazione	82	75
VIII	Operatore di amministrazione	120	136
	Operatore tecnico	577	519
	Ausiliario tecnico	44	42
IX	Operatore amministrazione	201	90
	Ausiliario tecnico	65	63
	Ausiliario di amministrazione	48	47
X	Ausiliario di amministrazione	47	20
	Ausiliario tecnico	109	23
TOTALI		7.436	6.847